

**Interreg
Italia-Slovenija**



Cofinanziato
dall'Unione europea
Sofinancira
Evropska unija

Fondo per piccoli progetti GO! 2025
Sklad za male projekte GO! 2025

GECT GO
EZTS GO

Fondo per piccoli progetti GO! 2025

gestito dal GECT GO e finanziato dal Programma INTERREG VI-A ITALIA-SLOVENIA 2021-2027

MANUALE OPERATIVO



Small Projects Fund

GO! 2025
NOVA GORICA - GORIZIA



Sommario

| | |
|---|----|
| ACRONIMI | 3 |
| PARTE UNO - INTRODUZIONI | 4 |
| 1. DISPOSIZIONI GENERALI | 4 |
| 1.1. Nota per il lettore | 4 |
| 1.2. Il GECT GO | 4 |
| 1.3. Il Programma Interreg Italia-Slovenija 2021-2027 | 4 |
| 1.4. La capitale europea della cultura 2025 | 5 |
| 2. LO SMALL PROJECTS FUND GO! 2025 - FONDO PER PICCOLI PROGETTI GO! 2025 | 5 |
| 2.1. Introduzione | 5 |
| 2.2. Quadro giuridico | 6 |
| 2.2.1. Legislazione applicabile | 6 |
| 2.2.2. Area d'intervento | 7 |
| 2.2.3. Budget e Cronoprogramma | 8 |
| 2.2.4. Indicatori | 8 |
| PARTE DUE – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI | 10 |
| 1. BUDGET e DURATA PROGETTUALE | 10 |
| 2. TEMATICA | 10 |
| 3. COMPOSIZIONE DEL PARTERNARIATO | 11 |
| 3.1. Sede legale/operativa | 11 |
| 3.2. Forma giuridica | 11 |
| 3.3. Composizione numerica | 11 |
| 4. CATEGORIE DI SPESA | 12 |
| 5. OCS – OPZIONI DI COSTO SEMPLIFICATO | 12 |
| 6. PREFINANZIAMENTO | 12 |
| 7. AIUTI DI STATO | 13 |
| PARTE TRE – PRESENTAZIONE DEL PROGETTO | 14 |
| 1. STESURA E PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA DI PROGETTO | 14 |
| 1.1. Stesura e presentazione di una proposta progettuale | 14 |
| 1.2. Struttura | 14 |
| 1.3. Lingua | 14 |
| 2. JEMS | 14 |

| | |
|--|----|
| PARTE QUATTRO – PROCEDURA DI SCELTA | 16 |
| 1. REQUISITI FORMALI | 17 |
| 2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ | 17 |
| 3. ASSEGNAZIONE PUNTEGGI PER QUALITÀ | 18 |
| 4. CONTROLLO AIUTI DI STATO | 18 |
| 5. CONTROLLO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO | 19 |
| 5.1. Controllo amministrativo | 19 |
| 5.2. Controllo finanziario | 19 |
| 6. RECLAMI | 19 |
| 6.1. Reclami relativi a decisioni della Commissione di valutazione sulla selezione dei progetti | 19 |
| 6.1.1. Richiesta di Informazioni Tecniche..... | 19 |
| 6.1.2. Reclamo formale | 20 |
| 6.2. Reclami riguardanti le decisioni del GECT GO sull'attuazione del progetto | 21 |
| 6.2.1. Reclami sull'attuazione del contratto di concessione del finanziamento | 21 |
| 6.2.2. Reclami relativi agli organi di revisione e controllo..... | 21 |
| 6.2.3. Eventuali altri reclami al di fuori della responsabilità del GECT GO..... | 21 |
| PARTE CINQUE – IMPLEMENTAZIONE | 22 |
| 1. GARANZIE | 22 |
| 2. FIRMA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO | 22 |
| 2.1. Contratto di concessione del finanziamento | 22 |
| 2.2. Contratto di partenariato | 23 |
| 3. PRINCIPI | 23 |
| 3.1. Principi della pubblica amministrazione | 23 |
| 4. MODIFICHE | 25 |
| 5. COMUNICAZIONE | 25 |
| 5.1. Attività di comunicazione | 25 |
| 5.2. Visibilità | 25 |
| 6. RENDICONTAZIONE | 25 |
| 7. RECUPERO DEI FONDI | 26 |

ACRONIMI

AdG - Autorità di Gestione

BL - Budget line (linea di costo)

CEC – Capitale Europea della Cultura

GECT GO - Gruppo europeo di cooperazione territoriale- territorio dei comuni di: Comune di Gorizia, Comune di Nova Gorica e Comune di Šempleter-Vrtojba

GO! 2025 - Nova Gorica - Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025

LP – Lead partner (partner capofila)

OCS - opzioni semplificate in materia di costi

PP - Project partner (partner di progetto)

SPF GO! 2025 - Small projects fund GO! 2025 - Fondo per piccoli progetti GO! 2025

PARTE UNO - INTRODUZIONI

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1. Nota per il lettore

Questo manuale delinea le principali regole, requisiti e procedure per i soggetti che intendono richiedere finanziamenti dallo *Small Projects Fund GO! 2025* (in seguito denominato SPF GO! 2025) del **Programma Interreg Italia-Slovenija 2021- 2027, implementato dal GECT GO**, e per i beneficiari dei progetti selezionati.

Il manuale descrive gli elementi di importanza fondamentale; informazioni aggiuntive e più dettagliate sono fornite in una varietà di misure di sostegno, strumenti e modelli, collegamenti ai quali sono forniti all'interno del documento.

Si prega di notare che queste misure di sostegno saranno aggiornate regolarmente, per le ultime informazioni si prega di fare riferimento al sito web.

1.2. Il GECT GO

Il GECT GO è un ente pubblico italiano con personalità giuridica, fondato dai comuni di Gorizia (IT), Nova Gorica (SI) e Šempeter-Vrtojba (SI). È un ente che ha giurisdizione sul territorio di tutte e tre le città: va oltre il confine, con l'obiettivo di progettare una città unica transfrontaliera, che è composta da tre comuni non più separati, ma da un territorio continuo senza divisioni.

Per la nuova programmazione europea 2021-2027, il GECT GO è stato scelto come gestore, a titolo di beneficiario unico, dello SPF GO! 2025. Il fondo, dell'ammontare di circa 8 milioni di euro, finanziati dal **Programma Interreg Italia-Slovenija 2021-2027**, da destinare a progetti di piccola durata e budget, è strettamente collegato al titolo di *Nova Gorica e Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025*. Il GECT GO è stato infatti innanzitutto portatore della candidatura a tale titolo ed è ora responsabile, assieme al neoistituito ente pubblico sloveno *Javni Zavod GO!2025*, delle attività ad esso collegate.

1.3. Il Programma Interreg Italia-Slovenija 2021-2027

Finanziatore del suddetto fondo è il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija. Con una dotazione finanziaria di poco più di 88,6 milioni di euro, il Programma di Cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-2027, attuerà la sua strategia sulla base di tre Obiettivi Strategici (OP) inerenti un'Europa più competitiva, innovativa e intelligente (OP1), un'Europa più verde verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (OP2) e un'Europa più sociale e inclusiva (OP4), nonché un Obiettivo Specifico Interreg per una migliore governance della cooperazione (ISO1).

Il Programma interesserà il settennio di programmazione europea 2021-2027 e si svilupperà in un'ottica di continuità e capitalizzazione con quanto realizzato nel precedente periodo 2014-2020, che ha finanziato 63 progetti nei settori della competitività, ricerca e innovazione, tutela e valorizzazione delle risorse culturali e naturali e servizi transfrontalieri.

1.4. La capitale europea della cultura 2025

La Capitale europea della Cultura è un titolo onorifico conferito ogni anno a due città appartenenti a due diversi Stati membri dell'Unione europea, sulla base della decisione n. 445/2014/UE del Parlamento e del Consiglio che istituisce un'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per gli anni dal 2020 al 2033. Spetta alla Slovenia l'organizzazione dell'iniziativa Capitale europea della Cultura 2025.

A seguito della procedura di selezione svoltasi negli ultimi mesi del 2020, in data 18 dicembre 2020 la Giuria di esperti internazionali ha ufficialmente proposto la città di Nova Gorica, in collaborazione con Gorizia, quale vincitrice del titolo di Capitale europea della Cultura 2025 – GO! 2025.

Le due città hanno pertanto deciso di utilizzare in tutte le fasi di questo complesso processo il GECT GO, identificandolo anche nel libro di candidatura (*bid book*) come delivery structure per la Capitale europea della cultura, in quanto dotato di competenza sul territorio delle città che lo hanno fondato, mettendo così in campo la metodologia già sperimentata con successo per la gestione di altri progetti transfrontalieri, nonché per l'esecuzione di investimenti transfrontalieri veri e propri, delegandogli le attività e versandogli i relativi fondi necessari allo svolgimento delle attività previste.

Uno degli strumenti a disposizione del GECT GO per lo sviluppo della Capitale europea della cultura è proprio lo SPF GO! 2025.

2. LO SMALL PROJECTS FUND GO! 2025 - FONDO PER PICCOLI PROGETTI GO! 2025

2.1. Introduzione

Lo SPF GO! 2025 è uno strumento previsto dall'articolo 25 del Regolamento Interreg 2021-2027. Il beneficiario del fondo è un GECT, che seleziona i piccoli progetti attuati dai destinatari finali ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) 2021/1060. Il Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia ha approvato il sostegno alla CEC 2025 (Capitale Europea della Cultura 2025 Nova Gorica - Gorizia) attraverso il Fondo Piccoli Progetti, con un importo di € 8.241.970,00 (al netto del 7% per l'assistenza tecnica).

Compreso nell'asse prioritario n. 5, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 4.6: *"Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale"*, lo SPF GO! 2025 intende incoraggiare una maggiore cooperazione nel settore e sfruttare le sinergie con le iniziative legate a Capitale Europea della Cultura 2025 per massimizzare le potenziali ricadute sul turismo in tutta l'area.

Sulla base del 18° incontro della Task Force per la Programmazione del Programma Interreg Italia-Slovenija 2021-2027, l'approccio prescelto per l'attuazione dei bandi nell'ambito del SPF ECOC GO!2025 è l'approccio dal basso (bottom-up).

2.2. Quadro giuridico

2.2.1. Legislazione applicabile

Al fine di predisporre adeguatamente le proposte progettuali e attuare i progetti di capitalizzazione, i proponenti possono fare riferimento ai seguenti documenti:

- *Lex specialis* è costituita dal PI, come pubblicato sul sito ufficiale del Programma IT-SI www.ita-slo.eu, sezione 2021-2027;
- Regolamento (EU) 2021/1058 - Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (EU) 2021/1059 - Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Regolamento 2021/1060 - Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Poiché l'Autorità di Gestione del Programma IT-SI ha sede in Italia quale struttura amministrativa della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, le procedure di selezione sono disciplinate dalle leggi nazionali e regionali che regolano l'organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali per le parti non disciplinate dal presente documento come *lex specialis* e dai Regolamenti UE.

Norme sugli aiuti di stato:

- Regime per la concessione di aiuti di Stato alle imprese nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027 n. SA.104483;
- Articoli 20 e 20bis del Regolamento della Commissione (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale d'esenzione per categoria) successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento della Commissione (UE) n. 1407/2013, del 18 dicembre 2013 (de minimis).

Disposizioni italiane e slovene:

Poiché l'Autorità di Gestione (di seguito, AdG) del Programma ITSI ha sede in Italia come struttura amministrativa della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, le procedure di selezione sono disciplinate dalle leggi nazionali e regionali che regolano l'organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali per le parti non disciplinate dal presente manuale come *lex specialis* e dai Regolamenti UE.

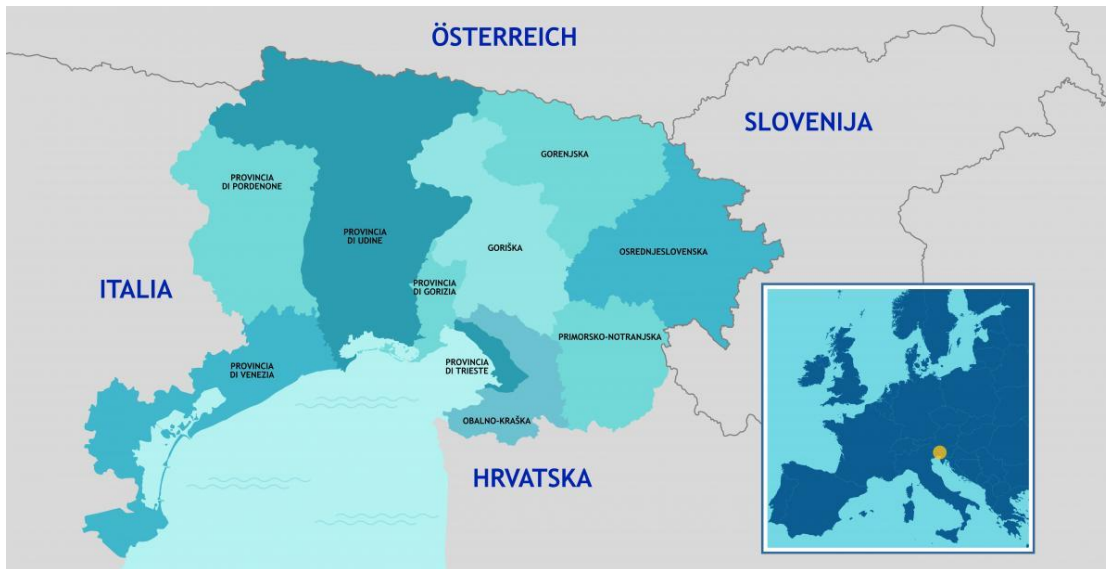
2.2.2. Area d'intervento

L'area in cui possono essere sviluppati i progetti combacia con quella del Programma Interreg Italia-Slovenija 2021-2027. Tale area si estende su una superficie di 19.841 km² con una popolazione totale di circa 3 milioni di abitanti. L'intera area comprende 5 regioni statistiche italiane - cosiddette NUTS 3 - ovvero, per la Regione Friuli-Venezia Giulia, le province di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste e per la Regione del Veneto la sola provincia di Venezia e 5 regioni statistiche slovene Primorsko-notranjska, Osrednjeslovenska, Gorenjska, Obalno-kraška e Goriška. A livello di NUTS 2 sul versante italiano, le regioni coinvolte sono il Veneto e il Friuli-Venezia Giulia, mentre sul versante sloveno sono la Vzhodna Slovenija e la Zahodna Slovenija.

Il partner capofila (LP) deve provenire dall'area ammissibile del Programma IT-SI. "Provenire dall'area ammissibile del Programma IT-SI" significa avere sede legale o filiali o unità operative locali nell'area ammissibile del Programma IT-SI.

Per i partner di fuori dell'area del Programma IT-SI non ci sono limitazioni, a condizione che vadano a beneficio e abbiano un impatto sull'area del Programma e che siano descritte e motivate.

Le attività fuori area sono ammissibili eccezionalmente, se sono indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e salvo che vadano a beneficio e abbiano un impatto sull'area del Programma, se previste nella scheda progettuale o previa autorizzazione del GECT GO.



2.2.3. Budget e Cronoprogramma

L'importo complessivo destinato al Fondo Piccoli Progetti è di € 8.241.970,00 (al netto del 7% AT) di cui € 6.593.576,00 FESR e € 1.648.394,00 Cofinanziamento Nazionale. L'importo destinato a finanziare i piccoli progetti ammonta a € 7.005.674,50. I bandi verranno pubblicati una/due volta all'anno, fino ad esaurimento dei fondi.

2.2.4. Indicatori

Lo SPF GO! 2025 contribuisce al raggiungimento degli indicatori Interreg sottoindicati. I progetti finanziati dovranno soddisfare almeno uno dei seguenti indicatori di output.

| Indicatore di output | Significato dell'indicatore | Contributo previsto dell'Operazione all'indicatore |
|--|--|--|
| RCO 115 Eventi pubblici organizzati congiuntamente a livello transfrontaliero | L'indicatore conta il numero di eventi transfrontalieri organizzati congiuntamente dai partner, e non il numero di partecipazioni agli eventi pubblici. Per evento pubblico transfrontaliero si intende un'azione congiunta che è stata pubblicizzata attraverso i mezzi pertinenti, al pubblico generale dell'area coperta dal Programma. Per azione congiunta si intende l'azione organizzata con il coinvolgimento di organizzazioni di entrambi i Paesi partecipanti. Un evento pubblico transfrontaliero dovrebbe avere partecipanti provenienti da entrambi i Paesi dell'area del Programma. | almeno 50 eventi congiunti |
| RCO 85 | L'indicatore conta il numero di partecipazioni a programmi di formazione congiunta. Per partecipazioni a programmi di formazione | 3 schemi di formazione che coinvolgono 10 |

| | | |
|--|---|--|
| Partecipazione a programmi di formazione congiunti | congiunta si intendono i partecipanti registrati che hanno iniziato la formazione. Un programma di formazione congiunta implica il coinvolgimento di organizzazioni di entrambi i Paesi partecipanti. Un programma di formazione congiunta richiede lo sviluppo di conoscenze su un determinato argomento e prevede la formazione dei partecipanti in diverse sessioni. Una riunione/evento/sessione interna una tantum in cui si diffondono informazioni non dovrebbe essere considerata un programma di formazione. | partecipanti ciascuno secondo le previsioni degli esperti ECoC |
| RCO 83 Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente | L'indicatore conta il numero di strategie o piani d'azione congiunti sviluppati dai progetti finanziati. Una strategia sviluppata congiuntamente mira a stabilire un modo mirato per raggiungere un processo orientato agli obiettivi in un ambito specifico. Un piano d'azione traduce in azioni una strategia esistente sviluppata congiuntamente. Una strategia o un piano d'azione sviluppati congiuntamente implicano il coinvolgimento di organizzazioni di entrambi i Paesi partecipanti. | 1 strategia/piano d'azione |
| RCO 116 Soluzioni sviluppate congiuntamente | L'indicatore conta il numero di soluzioni sviluppate congiuntamente da azioni pilota congiunte attuate dall'operazione sostenuta. Per essere conteggiata nell'indicatore, una soluzione identificata deve includere indicazioni sulle azioni necessarie per la sua adozione o il suo ampliamento. Una soluzione sviluppata congiuntamente implica il coinvolgimento delle organizzazioni di entrambi i Paesi partecipanti nel processo di elaborazione e progettazione della soluzione. | 2 soluzioni previste dagli esperti ECoC |

| Indicatore di risultato | Target finale |
|--|---------------|
| RCR 79 - Strategie e piani d'azione comuni adottati dalle organizzazioni | 7 |
| RCR 81 - Completamento dei programmi di formazione congiunta | 91 |

PARTE DUE – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

1. BUDGET e DURATA PROGETTUALE

Il GECT GO prevede due gruppi/tipologie di progetti, in base alle loro specificità:

- Progetti da € 30.000,00 fino a € 50.000,00: partner unico o due partner;
- Progetti da € 50.000,00 fino a € 200.000,00: due partner.

I progetti potranno avere durata massima di ventiquattro (24) mesi.

Il finanziamento è totale.

2. TEMATICA

L'obiettivo Specifico d'interesse del fondo è il 4.6: *"Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale"*.

Tre temi generali sono definiti come principi guida e riflettono le aree principali su cui si concentrerà la Capitale della Cultura 2025, secondo il Bid-book, ovvero:

T1: Go Share/Go Green/Go Europe;

T2: Sviluppo delle capacità;

T3: Residenza e altro.

I progetti SPF GO! 2025 devono essere tali da contribuire alla preparazione del territorio alla CEC 2025, oltre che alla sua implementazione. Sono benvenute azioni di cooperazione che includano lo sviluppo e l'attuazione di strategie, piani d'azione, strumenti, formazione, eventi, azioni pilota e relative soluzioni. Le attività del progetto dovrebbero portare ai tipi di output definiti a livello di programma, in particolare: cooperazioni, strategie e piani d'azione, azioni pilota (inclusi investimenti pilota), soluzioni.

Come il programma, i progetti devono seguire una chiara logica di intervento che rifletta il contesto attuale (ad esempio una particolare sfida o esigenza territoriale), le sue cause sottostanti e il cambiamento che il progetto cerca di ottenere nelle regioni coinvolte attraverso l'attuazione delle attività pianificate.

La coerenza della logica di intervento del progetto con la logica di intervento del Bid-book del programma è una condizione preliminare affinché un progetto possa essere approvato e finanziato.

3. COMPOSIZIONE DEL PARTERNARIATO

3.1. Sede legale/operativa

Il partner capofila (LP) deve provenire dall'area ammissibile del Programma IT-SI. "Provenire dall'area ammissibile del Programma IT-SI" significa avere sede legale o filiali o unità operative locali nell'area ammissibile del Programma IT-SI.

Se giustificato dagli obiettivi del progetto, il PP può provenire anche fuori dall'area di programma, purché il risultato vada a beneficio dell'area di programma.

3.2. Forma giuridica

In linea con i gruppi target individuati dal Programma Interreg Italia-Slovenia 2021-2027 per il PO 4.6 ed elencati nella sezione 2, possono candidarsi i seguenti soggetti:

- Autorità locali, regionali, nazionali e altre istituzioni e agenzie pubbliche
- Istituzioni accademiche e di istruzione
- Enti di formazione
- Compagnie private
- Imprenditori e organizzazioni di sostegno alle imprese
- ODM ed enti turistici
- Organizzazioni della società civile (OSC)
- Gruppi di azione locale e simili

3.3. Composizione numerica

La partnership deve essere così composta:

- per i piccoli progetti fino a € 50.000,00: possibilità di destinatario finale unico.
- per i progetti da 50.000,00 € a 200.000,00: è richiesta una partnership comprendente due partner, uno sloveno ed uno italiano.

Resta inteso che all'interno di tutti i progetti deve essere garantito l'impatto transfrontaliero.

Ogni soggetto può partecipare a ciascun bando come lead partner con una sola proposta di progetto, mentre può partecipare come partner anche in più proposte di progetto.

N.B. - Partner di progetto o fornitori esterni

Non è consentito ai partner di progetto di stipulare contratti tra loro per svolgere le attività del progetto. Allo stesso tempo, le organizzazioni non devono essere

incorporate nella partnership con l'intenzione di minare le leggi sugli appalti. Ciò riguarda in particolare gli organismi il cui ambito principale di attività, nell'ambito del loro profilo aziendale e del loro ruolo di progetto, consiste nel coordinamento del progetto, nella gestione, nella comunicazione, nella gestione della conoscenza o in altre attività che hanno carattere meramente esecutivo o di supporto (ad esempio fornitori di servizi).

4. CATEGORIE DI SPESA

Le categorie di spesa che i destinatari finali possono inserire nel loro *draft budget* sono le seguenti:

BL 1 = Costi del personale

BL 2 = Spese di ufficio e amministrative

BL 4 = Costi per consulenze e servizi esterni

BL 5 = Costi per attrezzature

BL 6 = Costi per infrastrutture e lavori

Per le definizioni dettagliate di tali categorie si rinvia al **Manuale delle spese ammissibili**.

5. OCS – OPZIONI DI COSTO SEMPLIFICATO

Al fine di ridurre sostanzialmente qualsiasi onere amministrativo superfluo, il GECT GO, in accordo con il programma Interreg, applica una serie di opzioni semplificate in materia di costi (OCS - simplified cost options- SCO)

- BL4 (servizi esterni), BL5 (attrezzature), BL6 (investimenti): costi reali;
- BL1 (personale): 20% forfettario calcolato sui costi reali;
- BL2 (spese amministrative): 15% forfettario calcolato sui costi ammissibili del personale (BL1);

Verrà richiesta una prova semplificata per i costi reali, dichiarati nel modulo di domanda. Se questi sono certificati, il richiedente riceverà il resto dei costi (personale, ufficio e amministrazione) senza dover inoltrare ulteriore documentazione.

Tuttavia, il beneficiario deve dimostrare che almeno una persona è coinvolta nel progetto. Per maggiori dettagli si rimanda al **Manuale di ammissibilità delle spese**.

6. PREFINANZIAMENTO

Lo SPF ha lo scopo di coinvolgere piccole e medie associazioni, imprese, organizzazioni, istituzioni che potrebbero avere difficoltà a coprire da sole i costi del progetto in anticipo; pertanto, si presenta la necessità di provvedere a dei prefinanziamenti.

A bando sarà quindi prevista, per i soggetti non pubblici, l'opzione di richiedere fino al 50% del prefinanziamento, previa presentazione di adeguate garanzie.

7. AIUTI DI STATO

La valutazione dell'aiuto di Stato ha lo scopo di verificare la rilevanza dell'aiuto di Stato di una proposta di progetto. Questa analisi viene eseguita sulla base delle informazioni incluse nel modulo di domanda. Durante il processo di valutazione, il GECT GO si riserva la possibilità di contattare i partner al fine di raccogliere ulteriori informazioni necessarie per una corretta valutazione della pertinenza dell'aiuto di Stato.

In caso di rilevanza degli aiuti di Stato, in linea generale si applica il Regime per la concessione di aiuti di Stato alle imprese nell'ambito del Programma IT-SI n. SA.104483 a condizione che il LP/PP non richieda direttamente l'applicazione della regola "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

In termini pratici, gli aiuti di Stato si valutano in base i criteri elencati di seguito:

- I. Il beneficiario dell'aiuto è un'"impresa", che svolge un'attività economica nell'ambito del progetto.
- II. L'aiuto viene dallo Stato, come sempre accade per qualsiasi programma Interreg.
- III. L'aiuto conferisce un vantaggio economico (un vantaggio) che un'impresa non avrebbe ottenuto in normali condizioni di mercato.
- IV. L'aiuto favorisce selettivamente talune imprese o la produzione di taluni beni.
- V. L'aiuto falsa o minaccia di falsare la concorrenza e gli scambi all'interno dell'Unione europea.

Il controllo sugli aiuti di Stato verrà eseguito solo per i progetti che, in base alla graduatoria, sono risultati beneficiari dei fondi.

PARTE TRE – PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

1. STESURA E PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA DI PROGETTO

Questo capitolo presenta informazioni generali sulle regole e sui requisiti da seguire quando si richiede un finanziamento al SPF GO! 2025, mentre termini e condizioni più specifici sono stabiliti specificamente per ogni Bando. Indicazioni più dettagliate su come compilare il modulo di domanda sono disponibili nei modelli di domanda offline specifici per ogni bando, inclusi nei pacchetti specifici del bando, disponibili sul sito web del GECT GO.

1.1. Stesura e presentazione di una proposta progettuale

Nel modulo di candidatura devono essere chiaramente presentate tutte le informazioni essenziali sul progetto in quanto è la base per la valutazione della qualità e successivamente per la selezione del progetto.

Nel caso in cui una proposta di progetto venga selezionata per il finanziamento, il modulo di domanda approvato diventa parte del contratto di concessione del finanziamento e la base sulla quale il progetto viene attuato dal partenariato.

1.2. Struttura

Ogni progetto deve essere composto da uno o più pacchetti di lavoro. Ogni pacchetto di lavoro deve essere strutturato in modo chiaro e mirato. Deve contenere un budget equilibrato ed un partenariato efficace. La descrizione delle attività dev'essere sintetica ma con una valutazione finanziaria e temporale realistica.

1.3. Lingua

Le lingue di lavoro sono lo sloveno e l'italiano. Tutte le parti dovranno essere compilate in entrambe le lingue al fine di rendere comprensibili le proposte ed evitare malintesi nei confronti dei valutatori.

2. JEMS

Le proposte di progetto devono essere create e presentate solo tramite Jems (jems.euro-go.eu).

Dopo la registrazione in Jems, un utente può creare una proposta di progetto quando c'è un bando aperto a presentare proposte. La proposta progettuale può essere sviluppata e salvata gradualmente. Per assicurarsi che le informazioni inserite non vadano perse, l'utente deve assicurarsi che le informazioni vengano salvate

regolarmente. I controlli prima della presentazione in Jems aiutano i richiedenti a vedere parti mancanti o compilate in modo errato del modulo di domanda. Questi dovrebbero essere eseguiti tempestivamente prima della scadenza del bando perché una proposta di progetto può essere presentata solo dopo che tutti i controlli preliminari alla presentazione sono stati superati con successo.

Tutti i documenti obbligatori richiesti oltre al modulo di domanda devono essere caricati su Jems prima dell'invio della proposta di progetto. La proposta di progetto può essere presentata solo dall'utente che ha creato la proposta di progetto, che dovrebbe essere il Lead Partner. Le proposte di progetto devono essere presentate prima della scadenza indicata in ciascun bando.

Ulteriori indicazioni sulle diverse sezioni e funzionalità sono disponibili nella funzione di aiuto di Jems (pulsante "?" nel menu) e nel Manuale d'uso Jems.

PARTE QUATTRO – PROCEDURA DI SCELTA

Il progetto SPF deve essere gestito in modo da garantire procedure di selezione rapide, un processo decisionale efficiente e un'attuazione agevole dei progetti selezionati, fornendo così un valore aggiunto significativo in termini di esperienza e visibilità per il programma stesso, nonché un forte impatto per l'intera Area del programma che potrebbe essere coinvolta da partner significativi desiderosi di fornire e/o acquisire competenze da questo nuovo approccio.

Al fine di attuare una procedura di scelta rapida e agevole, potranno essere implementati i seguenti tipi di inviti a presentare proposte:

- Bando standard.
- In caso di disponibilità di una graduatoria valida ad esito di un bando, potrebbe essere proposto lo scorrimento della graduatoria disponibile anziché l'apertura di un nuovo bando ordinario.
- Procedura "first come first served", da utilizzare in caso di una piccola quantità di budget rimanente per finanziare piccoli progetti.

Le modalità di selezione verranno specificate a Bando.

Dopo la presentazione, le proposte di progetto saranno selezionate per il finanziamento seguendo una procedura di valutazione basata su tre fasi:

- La verifica sui requisiti formali e di ammissibilità sarà effettuata dal personale di GECT GO;
- La valutazione della qualità delle proposte ammissibili sarà effettuata dal personale del GECT GO supportato da esperti esterni sulla base della serie di criteri di valutazione della qualità e dei relativi punteggi previsti nel Manuale di valutazione SPF GO! 2025.
- La valutazione degli Aiuti di Stato solo sulle proposte progettuali in cima alla graduatoria provvisoria sarà effettuata dal personale del GECT GO (o da esperti esterni nel caso in cui non siano disponibili competenze interne). In caso di rilevanza dell'aiuto di Stato, si applicheranno le regole del programma IT-SI.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 25 del Regolamento Interreg, il GECT GO selezionerà i piccoli progetti realizzati dai destinatari finali nell'ambito del SPF GO! 2025. Al fine di evitare il verificarsi di doppi finanziamenti sulle operazioni selezionate, sarà condotta una specifica verifica in collaborazione con le principali istituzioni preposte al finanziamento dei progetti legati alla CEC2025 nell'intera area del Programma.

1. REQUISITI FORMALI

Il personale interno del GECT GO, tramite apposite checklist, eseguirà il controllo formale.

Per essere ammissibili al finanziamento, le proposte progettuali presentate nell'ambito dei bandi devono soddisfare i seguenti requisiti formali:

- La proposta deve essere presentata tramite Jems entro la scadenza prevista per il bando;
- La domanda di partecipazione presentata deve essere compilata in tutte le sue parti, in italiano e sloveno;
- Le dichiarazioni firmate devono essere presentate utilizzando i rispettivi modelli forniti dal GECT GO;
- Per i richiedenti principali privati, devono essere presentati i documenti giustificativi richiesti elencati.

Le proposte che non soddisfano uno dei requisiti di cui sopra sono considerate non ammissibili e non vengono ulteriormente elaborate.

Per le possibili integrazioni si rimanda al Bando.

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il personale interno del GECT GO, tramite apposite checklist, eseguirà il controllo di ammissibilità.

Per essere ammissibili al finanziamento, le proposte progettuali presentate nell'ambito dei bandi devono soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Il progetto soddisfa i requisiti per il partenariato previsti dal Bando.
- I LP/PP rientrano nelle tipologie di beneficiari ammissibili e rispettano i requisiti obbligatori indicati nel Manuale operativo e stabiliti nel Bando.
- Il LP ha la sua sede principale o unità operativa o competenza amministrativa nell'area del Programma. La partecipazione di partner (PP) esterni all'area del Programma deve rispettare i requisiti indicati nel Bando.
- Il LP ha adeguata capacità finanziaria.
- La durata del progetto rispetta le indicazioni contenute nel bando.
- La dimensione finanziaria rispetta le indicazioni contenute nel Bando.
- Il progetto contribuisce ad almeno un indicatore di output tra quelli elencati.

Le proposte che non soddisfano uno dei requisiti di cui sopra sono considerate non ammissibili e non vengono ulteriormente elaborate.

Per le possibili integrazioni si rimanda al Bando.

3. ASSEGNAZIONE PUNTEGGI PER QUALITÀ

Solo le proposte di progetto che superano il controllo di conformità formale e amministrativo (e il controllo della capacità finanziaria nel caso di candidati capofila privati) entrano nella valutazione della qualità.

I criteri di valutazione della qualità sono raggruppati in due categorie:

- I **criteri strategici** valutano la pertinenza delle proposte di progetto in relazione allo specifico programma obiettivo di riferimento della proposta e le specifiche sfide ed esigenze territoriali affrontate. Inoltre, la chiarezza della logica di intervento, il contributo alle politiche pertinenti tra cui i principi orizzontali e l'innovatività, nonché la pertinenza e la competenza dei partenariati valutato. L'elenco dei criteri strategici di valutazione prenderà in considerazione quanto segue:
 - contributo alla strategia CEC 2025
 - contributo agli indicatori Interreg ITA SLO
 - impatto transfrontaliero,
 - rilevanza transfrontaliera,
 - contesto/rilevanza tematica,
- I **criteri operativi** valutano la fattibilità del progetto, la metodologia e piano di lavoro, nonché il budget del progetto, compreso il rapporto qualità-prezzo (ovvero il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività pianificate, gli output e il set obiettivi). Sarà valutata l'esperienza nella gestione di precedenti progetti, sia a livello europeo, che a livello nazionale, regionale o comunale.

I progetti verranno valutati da un team di valutatori, composto da un rappresentante del GECT GO ed un valutatore esterno. Opereranno sulla base del manuale di valutazione. In caso di punteggio discordante si aggiungerà ulteriore valutatore, rappresentante del GECT GO.

Al fine di evitare il verificarsi di doppi finanziamenti sulle operazioni selezionate, sarà condotta una specifica verifica in collaborazione con le principali istituzioni preposte al finanziamento dei progetti legati alla CEC2025 nell'intera area del Programma.

4. CONTROLLO AIUTI DI STATO

I soli progetti risultati vincitori saranno sottoposti a una specifica "valutazione dell'aiuto di Stato" incentrata sui cinque criteri sopra menzionati. Il controllo verrà effettuato dal GECT GO.

In caso di rilevanza degli aiuti di Stato, in linea generale si applica il Regime per la concessione di aiuti di Stato alle imprese nell'ambito del Programma IT-SI n. SA.104483 a condizione che il LP/PP non richieda direttamente l'applicazione della regola "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

5. CONTROLLO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

5.1. Controllo amministrativo

I controlli sulla correttezza delle dichiarazioni presentate dai richiedenti, compresa la verifica dello stato giuridico dichiarato nel modulo di domanda, sono effettuati dal GECT GO. Comprendono:

- Dichiarazione unica regolarità contributiva
- Casellario giudiziale
- Equitalia
- Casellario ANAC
- Altro ed eventuale

Nel caso in cui il progetto preveda investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, tali controlli includono la verifica che i partner interessati dispongano della documentazione e dei permessi necessari per l'attuazione dell'investimento nella tempistica prevista.

5.2. Controllo finanziario

Sulla base delle informazioni contenute nei documenti presentati dai richiedenti capofila privati, viene effettuata una verifica della capacità finanziaria dei candidati capofila privati sulle rispettive proposte progettuali superando il controllo di conformità formale e amministrativo. Questo controllo è finalizzato a valutare se il richiedente capofila privato dispone di fonti di finanziamento stabili e sufficienti per mantenere la sua attività durante tutto il periodo di attuazione del progetto, in conformità con il quadro normativo applicabile.

6. RECLAMI

I reclami riguardano qualsiasi controversia che i richiedenti o i beneficiari possano sollevare in merito alle proposte presentate o ai progetti approvati, nonché qualsiasi controversia con terzi sull'attuazione del programma o del progetto finanziato.

6.1. Reclami relativi a decisioni della Commissione di valutazione sulla selezione dei progetti

6.1.1. Richiesta di Informazioni Tecniche

A seguito della notifica al richiedente capofila sulla decisione di finanziamento ed entro il termine (14 giorni di calendario) disponibile per presentare un reclamo formale (vedi sotto), il richiedente capofila può decidere di richiedere informazioni tecniche o legali relative alla decisione sulla sua proposta progettuale.

La presentazione delle richieste di informazioni interrompe il termine per la presentazione di un reclamo (vedi sotto) fino al giorno in cui il GECT GO risponde al richiedente capofila. Il capofila può indicare nella domanda presentata la preferenza per una risposta scritta od orale. Risposte o spiegazioni orali saranno fornite dal personale incaricato del caso.

Si consiglia pertanto vivamente di inviare una richiesta di informazioni tecniche prima di avviare un reclamo formale, in quanto le esperienze passate mostrano che gli scambi tecnici a questo livello portano a un rapido chiarimento dei casi interessati, mantenendo così basso l'onere amministrativo. Se, a seguito della risposta, il richiedente capofila non è soddisfatto delle informazioni aggiuntive ricevute, può comunque decidere di presentare un reclamo formale.

6.1.2. Reclamo formale

I reclami contro il processo di selezione del progetto devono essere presentati dal richiedente capofila per conto di tutti i partner del progetto via e-mail al GECT GO entro 14 giorni di calendario dalla notifica della decisione di finanziamento del rispettivo invito. I reclami ricevuti dopo tale termine sono respinti.

I reclami devono essere presentati in sloveno e in italiano, in forma scritta (lettera scannerizzata trasmessa via e-mail) a spf@euro-go.eu. Il richiedente principale deve specificare chiaramente la questione specifica del reclamo che si ritiene si sia verificato durante il processo di selezione e includere chiari riferimenti ai documenti pertinenti. Se un reclamo include una descrizione incompleta del caso, ulteriori informazioni possono essere richieste dal GECT GO in qualsiasi momento della procedura. Se le informazioni richieste non vengono fornite entro il periodo di tempo specificato nella richiesta (almeno 3 giorni lavorativi), il caso sarà chiuso senza ulteriori indagini.

Un reclamo su aspetti formali e amministrativi (controllo della conformità formale e amministrativa della proposta di progetto, controllo dello stato giuridico dei richiedenti o, se del caso, controllo della capacità finanziaria del richiedente capofila privato) potrebbe portare a una revisione della valutazione in questione, se il reclamo è considerato giustificato. In tal caso, il GECT GO prenderà una decisione sul caso sulla base della nuova valutazione. Tale decisione sarà definitiva, vincolante per tutte le parti e non soggetta a ulteriori procedimenti di reclamo se il reclamo si basa sullo stesso motivo.

Un reclamo riguardante l'esito della valutazione della qualità o dell'aiuto di Stato della proposta progettuale non può comportare la revisione della valutazione effettuata e

della relativa decisione del GECT GO. Tuttavia, il richiedente capofila può richiedere ulteriori informazioni sulla valutazione effettuata e sui motivi del rifiuto della proposta di progetto o della sua considerazione come aiuto di Stato rilevante.

6.2. Reclami riguardanti le decisioni del GECT GO sull'attuazione del progetto

6.2.1. Reclami sull'attuazione del contratto di concessione del finanziamento
Il LP, per conto della partnership, può presentare reclami contro atti, omissioni o decisioni del GECT GO su qualsiasi questione coperta dal contratto di concessione del finanziamento. Se non è possibile trovare un accordo sull'applicazione della disposizione del contratto di concessione del finanziamento o sulla loro interpretazione, il LP ha il diritto di rivolgersi al tribunale competente in considerazione delle regole stabilite nel contratto di concessione del finanziamento e della relativa legge nazionale.

6.2.2. Reclami relativi agli organi di revisione e controllo
I reclami contro atti, omissioni e/o decisioni degli organismi di controllo e audit (controllori nazionali, revisori dei programmi o qualsiasi altra istituzione nazionale o dell'UE) devono essere presentati all'organo amministrativo responsabile a livello di Stato membro secondo le procedure applicabili stabilite a livello nazionale e dell'UE.

6.2.3. Eventuali altri reclami al di fuori della responsabilità del GECT GO
I reclami nei confronti di qualsiasi altra persona o istituzione che svolga attività che potrebbero incidere sulle attività del partenariato o sui diritti dei beneficiari e che sono al di fuori della sfera di competenza del GECT GO devono essere indirizzati ad es. all'ente datore di lavoro o appaltante o agli uffici amministrativi o penali competenti e non devono essere indirizzate al GECT GO.

PARTE CINQUE – IMPLEMENTAZIONE

1. GARANZIE

Per tutti i soggetti non pubblici, che hanno richiesto il prefinanziamento, saranno richieste adeguate garanzie, da presentare prima della firma del contratto di concessione del finanziamento ed entro un mese dalla comunicazione del finanziamento del progetto al LP.

2. FIRMA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

2.1. Contratto di concessione del finanziamento

Quando tutte le condizioni per l'approvazione sono soddisfatte, viene concluso un contratto di concessione del finanziamento tra il GECT GO e l'LP. Il contratto di concessione del finanziamento è un accordo che viene istituito tra il GECT GO, in qualità di beneficiario unico del fondo SPF GO! 2025, e il Lead Partner. Il contratto di concessione del finanziamento costituisce il quadro legale per l'attuazione del progetto. Conferma l'impegno definitivo al progetto, stabilisce le condizioni per il sostegno e prevede le modalità di attuazione. La versione più recente della scheda progettuale approvata è parte integrante del contratto di concessione del finanziamento. Un modello del contratto di concessione del finanziamento sarà disponibile tra gli allegati del Bando.

Il capofila ha trenta (30) giorni per accettare e firmare l'offerta di contratto di concessione del finanziamento. Per accettarlo, il LP dovrà restituire al GECT GO due stampe originali del contratto di concessione del finanziamento datate, siglate su tutte le pagine, timbrate e firmate dal legale rappresentante dell'ente LP. In alternativa, il contratto può essere firmato e restituito anche digitalmente con firma elettronica qualificata conforme con il Regolamento eIDAS (Regolamento (UE) n. 910/2014). Il GECT GO invierà quindi al LP la copia controfirmata del contratto di concessione del finanziamento.

Se il LP non accetta l'offerta di contratto di sovvenzione entro trenta giorni, l'offerta perde validità, a meno che il GECT GO acconsenta a una proroga di questo periodo di tempo.

2.2. Contratto di partenariato

Nel caso in cui il progetto preveda due partner, il LP definirà le disposizioni legali per le relazioni con il partner del progetto (PP) in un accordo che prevede disposizioni che, tra l'altro, garantiscano la sana gestione finanziaria dei fondi destinati al progetto, comprese le modalità di recupero degli importi indebitamente versati. Mentre il contratto di concessione del finanziamento stabilisce una base giuridica tra il GECT GO e il LP, l'accordo di partenariato stabilisce una base giuridica tra l'LP e il PP.

Il GECT GO fornisce un modello di accordo di partenariato. Il modello contiene solo i requisiti minimi obbligatori. Ulteriori elementi possono essere inclusi al fine di personalizzare l'accordo alle esigenze di una partnership. Le ulteriori disposizioni contenute nel documento devono comunque essere in linea con gli obiettivi del programma e il quadro giuridico menzionati nel contratto di concessione del finanziamento e nel modello di accordo del partenariato.

L'accordo di partenariato deve essere firmato e inviato al GECT GO insieme al Contratto di sovvenzione.

3. PRINCIPI

3.1. Principi della pubblica amministrazione

L'acquisizione di lavori, forniture o servizi da operatori economici è soggetta alle norme in materia di appalti pubblici. Ciò garantisce condizioni trasparenti ed eque per la concorrenza nel mercato comune e deve essere seguito dai beneficiari.

Secondo la normativa sugli appalti pubblici europea e nazionale, lo Stato, gli enti regionali o locali e gli enti di diritto pubblico sono tenuti a rispettare le norme sugli appalti pubblici in occasione dell'acquisto di beni, servizi e prestazioni d'opera. Inoltre, i regolamenti UE prevedono che i progetti cofinanziati rispettino le vigenti normative dell'Unione e nazionali (rif. art. 15, del regolamento (UE) n. 2021/1060).

Gli altri organismi come le società o le associazioni private solitamente non sono soggetti alla legge sugli appalti pubblici. Tuttavia, i fondi pubblici assegnati ai sensi del Programma devono essere utilizzati nel rispetto dei principi di efficienza, economicità e opportunità, e gli attori privati sono invitati a svolgere ricerche di mercato per la selezione di aziende che forniscono servizi esterni, attrezzature o infrastrutture e lavori nell'ambito dei principi sopra citati.

Le regole differiscono a seconda del tipo di beni o servizi da acquistare, del valore dell'acquisto e della forma giuridica dell'ente aggiudicatore. Le regole sono stabilite ai seguenti livelli:

- Norme comunitarie come dettate dalle direttive applicabili in materia
- Nazionale
- Regole del programma

Oltre a quanto stabilito dalle leggi sugli appalti, devono essere osservate anche tutte le altre leggi pertinenti relative agli appalti (ad es. norme sugli appalti, proprietà intellettuale, diritto commerciale ecc.).

Maggiori informazioni sulle norme dell'UE in materia di appalti pubblici, comprese le soglie UE applicabili, sono disponibili all'indirizzo: https://ec.europa.eu/growth/single-market/public-procurement_en , mentre le informazioni sulle norme nazionali in materia di appalti pubblici sono disponibili sui siti delle istituzioni competenti in materia.

Al fine di garantire uno standard armonizzato nelle procedure di appalto in tutta l'area del programma e per realizzare principi di sana gestione finanziaria, il programma Interreg richiede ai beneficiari di fornire prove di adeguate ricerche di mercato per importi contrattuali compresi tra EUR 10.000,00 (IVA esclusa) e la soglia fissata dalla normativa UE e nazionale applicabile. Ciò significa che in tali casi, a meno che non si applichino norme nazionali più rigorose, i beneficiari devono fornire la prova di un'adeguata ricerca di mercato (ad esempio attraverso la raccolta di offerte, l'utilizzo di servizi centralizzati di appalti elettronici, ecc.).

Per gli appalti di valore inferiore a 10.000 euro (IVA esclusa) o inferiore alla soglia nazionale (se più rigorosa della norma di programma), deve essere sempre assicurata l'adeguatezza dei costi. Tuttavia, in tali casi i beneficiari non devono fornire prove di una specifica procedura di selezione.

Il mancato rispetto delle norme sugli appalti stabilite a livello di UE, nazionale o di programma avrà conseguenze finanziarie.

Per ulteriori approfondimenti consultare il **Manuale di ammissibilità delle spese del SPF GO! 2025**.

Inoltre, i progetti devono rispettare i diritti fondamentali, nonché i principi orizzontali di pari opportunità, non discriminazione e parità di genere durante tutte le fasi del ciclo di vita del progetto, vale a dire dalla sua progettazione e preparazione alla sua attuazione e rendicontazione.

4. MODIFICHE

Eventuali richieste di modifica del progetto rivestono carattere eccezionale e devono essere debitamente motivate. Qualsiasi modifica apportata al Progetto deve essere concordata e formalizzata tra il LP e il PP prima di essere presentata al GECT GO. Maggiori dettagli nel **Bando** e nel **Contratto di concessione del finanziamento**.

5. COMUNICAZIONE

5.1. Attività di comunicazione

Le attività di comunicazione sono una parte essenziale dei progetti. Aumentano la consapevolezza e forniscono informazioni sulle attività tematiche e aiutano a cambiare l'atteggiamento delle parti interessate nei confronti dei cambiamenti mirati dal progetto.

Non esiste un pacchetto di lavoro dedicato alla comunicazione nel modulo di candidatura; pertanto, le attività di comunicazione devono essere integrate in tutto il piano di lavoro del progetto.

5.2. Visibilità

I progetti cofinanziati devono riconoscere e promuovere il sostegno del FESR ricevuto in tutte le loro attività. I progetti sono obbligati a seguire il design del marchio del programma in tutte le attività.

Maggiori informazioni sull'identità visiva negli allegati.

6. RENDICONTAZIONE

La rendicontazione è un compito essenziale della gestione del progetto in cui l'intera partnership è fortemente coinvolta. Essa consente al finanziatore di monitorare l'avanzamento del progetto e, in particolare, di verificarne la conformità dell'attuazione con la scheda progettuale approvata. La rendicontazione e il monitoraggio del progetto sono la base per il rimborso al progetto.

I destinatari finali avranno la responsabilità di riferire durante e alla fine del progetto al GECT GO. Presenteranno una descrizione delle attività con documentazione fotografica e, per i costi reali, la documentazione richiesta dal Manuale sull'ammissibilità delle spese per lo SPF GO! 2025.

I periodi di rendicontazione saranno bi-annuali.

Maggiori dettagli saranno definiti nel Contratto di finanziamento e saranno conformi ai periodi di rendicontazione previsti dal Programma.

Potrebbero essere organizzate visite/audit in loco.

Se le verifiche effettuate dal GECT GO sulla spesa dichiarata danno esito soddisfacente, viene avviata la procedura di pagamento. Tuttavia, il pagamento dell'ultimo rapporto finanziario congiunto viene effettuato solo quando tutte le attività si sono concluse.

Maggiori dettagli sulle modalità di rendicontazione nel **Manuale di ammissibilità delle spese del SPF GO! 2025**.

7. RECUPERO DEI FONDI

Nel caso il GECT GO, gli organi di programma, la Commissione Europea, l'Ufficio Europeo Antifrode, la Corte dei conti europea e, nell'ambito della loro responsabilità, gli organismi di controllo degli Stati membri o di altri organismi nazionali rilevino fondi indebitamente erogati o, nel caso in cui tali casi siano notificati al GECT GO, questo dovrà richiedere al LP il rimborso totale o parziale della sovvenzione. Anche questo è specificato nel contratto di concessione del finanziamento.

Il LP deve garantire che il PP interessato rimborsi al LP eventuali importi indebitamente versati, come previsto nell'accordo di partnership. L'importo da rimborsare può essere prelevato dal prossimo pagamento al LP o ai pagamenti rimanenti. In caso di progetti chiusi, il LP è obbligato a restituire i fondi indebitamente versati al GECT GO.